



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro
Piazza Municipio, 1 88060 Isca sullo Ionio
- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967521987 - Fax 0967546845

UFFICIO TECNICO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

N° 29 del 29 febbraio 2020

OGGETTO:

Affidamento incarico per redazione studio archeologico per verifica preventiva dell'interesse archeologico e di sorveglianza archeologica in corso d'opera di interventi finanziati con legge n. 205 del 2017 per l'anno 2019. Aggiudicazione definitiva del servizio mediante procedura sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA).

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vittorio Procopio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione

Premesso

che con proprio atto il Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio ha nominato il sottoscritto Ing. Vittorio Procopio Responsabile dell'Area Tecnica con decreto N. 1 del 01.02.2019;

VISTO il comma 853 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che dispone testualmente: *"Al fine di favorire gli investimenti, per il triennio 2018- 2020, sono assegnati ai comuni che non risultano beneficiare delle risorse di cui all'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2018, 300 milioni di euro per l'anno 2019 e 400 milioni di euro per l'anno 2020. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti."*;

VISTO il successivo comma 854 del medesimo articolo 1 della legge n. 205 del 2017 che stabilisce che *"I comuni di cui al comma 853 comunicano le richieste di contributo al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 20 febbraio 2018 per l'anno 2018, del 20 settembre 2018 per l'anno 2019 e del 20 settembre 2019 per l'anno 2020. La richiesta deve contenere le informazioni riferite alla tipologia dell'opera e al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale viene chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura. La richiesta di contributo deve riferirsi ad opere inserite in uno strumento programmatico e ciascun comune non può chiedere contributi di importo superiore a 5.225.000 euro complessivi"*;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 854 dell'articolo 1 della citata legge n. 205 del 2017 i Comuni non possono richiedere contributi di importo complessivo superiore a 5.225.000 euro nel triennio (2018-2020);

CONSIDERATO CHE il Comune di Isca sullo Ionio ha provveduto ad inoltrare la richiesta di contributi nel rispetto di quanto stabilito dalle disposizioni sopra richiamate;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 06 marzo 2019 con il quale è stata disposta l'assegnazione dei contributi di cui ai commi 853 e ss. della legge n. 205 del 2017 per l'anno 2019;

CONSIDERATO CHE il Comune di Isca sullo Ionio è risultato ammesso a finanziamento per n. 6 interventi e per l'importo complessivo di Euro 4.645.092,03, tra cui rientra gli interventi denominati:

- lavori per recupero complesso residenziale pubblico Baiocco CUP: D16I18000050001” per l’importo complessivo di Euro 1.000.000,00;
- lavori per interventi atti alla diminuzione del rischio R4 ed R3 ed eliminazione vincolo zona trasferibile Isca Capoluogo – CUP D12J18000110001” per l’importo complessivo di Euro 1.460.953,69;
- lavori per “Interventi di regimazione delle acque meteoriche località Rugo-Lungomare - CUP: D12J18000120001” per l’importo complessivo di Euro 900.000,00;
- Lavori di manutenzione, sistemazione ed ammodernamento della rete viaria denominata via del mare, C.da Gialli, C.da Rugo ed altri e relativi sottoservizi di competenza comunale - CUP: D17H18000260001” per l’importo complessivo di Euro 800.000,00

VISTO il comma 859 dell’articolo 1 della legge n. 205 del 2017 che disciplina le modalità di recupero del contributo assegnato nel caso in cui il comune beneficiario non proceda, ai sensi del precedente comma 857, all’affidamento dei lavori entro 8 mesi decorrenti dalla data di emanazione del presente decreto;

CONSIDERATO che al fine dell’attuazione di quanto previsto dai commi 857 e 858 dell’articolo 1 della legge n. 205 del 2017, occorre individuare un termine certo per l’avvio della procedura di affidamento dei lavori e che lo stesso può essere individuato nella data di pubblicazione del bando, ovvero della lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero della manifestazione della volontà di procedere all’affidamento dell’appalto, come riportata sul CIG, secondo le modalità di cui alla Delibera dell’ANAC n.1 dell’ 11 gennaio 2017;

CONSIDERATO che i contributi assegnati con il presente decreto sono erogati dal Ministero dell’Interno ai comuni beneficiari, secondo le modalità e termini previsti dal comma 858 dell’articolo 1 della legge n. 205 del 2017, nella misura del 20 per cento entro il 28 febbraio 2019, del 60 per cento entro il 31 maggio 2019, previa verifica dell’avvenuto affidamento dei lavori, attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 860, e del restante 20 per cento previa trasmissione, al Ministero dell’Interno, del certificato di collaudo, ovvero del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell’articolo 102 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l’alimentazione del sistema di “Monitoraggio delle opere pubbliche”, nell’ambito della “Banca dati delle amministrazioni pubbliche – BDAP”;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 860 dell’articolo 1 della legge n. 205 del 2017, il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 853 a 859, ivi inclusa la verifica dell’affidamento dei lavori ai sensi del predetto comma 858, è effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce “Messa in sicurezza edifici e territorio-comma 853”;

VISTO il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato e l’ex AVCP (ora ANAC) del 2 agosto 2013 concernente “lo scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG”, nonché il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;

VISTO l’articolo 158 del decreto legislativo n. 267 del 2000, concernente l’obbligo di rendicontazione dei contributi straordinari assegnati agli enti locali;

VISTO l’articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011 in cui si prevede l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;

CONSIDERATO CHE

- la misura del contributo assegnato al Comune di Isca sullo Ionio per la realizzazione degli interventi è pari agli importi indicati da utilizzare secondo le modalità sopra riportate;
- **Che** per tali finalità si rende necessario acquisire la prestazione professionale per la predisposizione degli atti e documentazione necessaria per la verifica preventiva dell’interesse archeologico nonché per la sorveglianza archeologica in corso d’opera;
- **Che** pertanto è necessario affidare l’incarico di che trattasi a professionista esterno iscritto negli appositi elenchi ministeriali, ai sensi dell’art. 157 del D. Lgs. N. 50/2016;
- Visto l’art. 31, comma 8 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che dispone: “8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L’affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistiche di dettaglio, con

esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista”;

- **Visto** l’art. 24 del D. Lgs. N. 50/2016 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- **Visto** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita:
2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- **Richiamate** le linee guida ANAC N. 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/09/2016, la delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, ed in particolare il punto 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro – “1.3.1. **Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall’art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l’art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull’importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l’operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.**”.
- **Che** l’incarico di che trattasi verrà affidato con il ricorso all’affidamento diretto stante la soglia del servizio e la necessità di ridurre i tempi di affidamento al fine di poter dare seguito alle fasi di affidamento dei lavori;
- **Visto** che con determinazione del Responsabile del servizio n. 27, in data 22.02.2020 esecutiva, è stato approvato l’affidamento tramite MEPA, attraverso richiesta di offerta diretta (N. 1224903) indirizzata alle Ditte specializzate presenti sul MEPA, con il criterio del prezzo inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull’importo a base di gara;
- **Visto** che, a seguito alla procedura sulla piattaforma acquisti in rete pa espletata il giorno 29.02.2020, il servizio è stato aggiudicato alla ditta BRETTIA INDAGINI ARCHEOLOGICHE E BENI CULTURALI s.n.c., con sede in via R. Aversa, n. 2 Staletti (CZ) – P.IVA 03141110795, che ha offerto la disponibilità ad effettuare il servizio richiesto per un totale di contratto di Euro **7.320,40**, oltre IVA e ONERI come per legge;
- **Visto** l’esito della procedura di gara espletata sulla piattaforma acquisti in rete PA di CONSIP, dal quale risulta che la ditta aggiudicataria ha avuto l’assegnazione del servizio di che trattasi per un importo di Euro **7.320,42 oltre ONERI ed IVA per un totale complessivo di Euro 9.288,15**;
- **Considerato che** il contratto, in conseguenza di quanto stabilito nell’avviso, sarà stipulato a corpo secondo lo schema predisposto dalla piattaforma acquisti in rete pa e che verrà sottoscritto con firma digitale nonché convenzione di incarico;
- **Considerato che** il soggetto aggiudicatario è in possesso dei requisiti tecnico-economici richiesti dal bando, per come risulta dalla documentazione allegata all’offerta la cui veridicità potrà essere oggetto di apposita verifica;

Preso atto:

che l’art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

che l’art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all’interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

che a monte dell’acquisto da parte di un’Amministrazione nell’ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del

possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la modalità cosiddetta di richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

che la prestazione e fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati nonché dalla richiesta di offerta che verrà formulata agli operatori economici;

che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con la modalità di RDO (richiesta di offerta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della prestazione;

Dato atto che il Comune di Isca sullo Ionio ha predisposto l'Albo fornitori a partire dall'anno 2016 ed aggiornato da ultimo con determina n. 78 del 09/07/2018 nonché ha aderito alla centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico con piattaforma telematica Tuttogare su cui è disponibile per gli enti convenzionati l'Albo Fornitori per i comuni associati;

Dato atto che la selezione degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari, con cui espletare la procedura di affidamento, verrà effettuata con riferimento ai soggetti iscritti negli elenchi sopra riportati, secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla norma riportata, la prescritta determinazione a contrattare, e, nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi, definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO, che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Vittorio Procopio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. sotto indicati;

Dato atto che il C.U.P. dell'investimento in parola è:

- CUP: D16I18000050001 relativamente ai “LAVORI PER RECUPERO COMPLESSO RESIDENZIALE PUBBLICO BAIOCOCCO” CIG: Z3B2C2CDCD
- CUP D12J18000110001 relativamente ai “LAVORI PER INTERVENTI ATTI ALLA DIMINUIZIONE DEL RISCHIO R4 ED R3 ED ELIMINAZIONE VINCOLO ZONA TRASFERIBILE ISCA CAPOLUOGO” – CIG: Z3F2C2CDE6
- CUP: D12J18000120001 relativamente a “INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ RUGO-LUNGOMARE – CIG: Z222C2CDED
- CUP: D17H18000260001 relativamente a LAVORI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE VIARIA DENOMINATA VIA DEL MARE, C.DA GIALLI, C.DA RUGO ED ALTRI E RELATIVI SOTTOSERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE – CIG: Z882C2CDF7

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: “Codice dei Contratti pubblici”
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: “Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163”, per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati allivello qualitativo delle prestazioni di progettazione” adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

2. **Approvare** l'esito della procedura di affidamento tramite MEPA, attraverso trattativa diretta (N. 1224903) indirizzata alle Ditte specializzate presenti sulla piattaforma, per l'affidamento della **prestazione professionale per la predisposizione degli atti e documentazione necessaria per la verifica preventiva dell'interesse archeologico nonché per la sorveglianza archeologica in corso d'opera** per le opere sopra elencate per un importo di contratto di Euro **7.320,42 ed oltre IVA e ONERI se dovuti**;
3. Affidare, conseguentemente, il servizio per **prestazione professionale per la predisposizione degli atti e documentazione necessaria per la verifica preventiva dell'interesse archeologico nonché per la sorveglianza archeologica in corso d'opera** alla ditta BRETTIA INDAGINI ARCHEOLOGICHE E BENI CULTURALI s.n.c., con sede in via R. Aversa, n. 2 Staletti (CZ) – P.IVA 03141110795, che ha offerto la disponibilità ad effettuare il servizio richiesto per un totale di contratto di Euro **7.320,40**, oltre IVA e ONERI come per legge;
4. **di Dare** comunicazione della presente determinazione alla ditta affidataria, mediante la stipula del contratto predisposto dalla piattaforma CONSIP;
5. **Di prendere atto** dell'affidamento attraverso richiesta di offerta (RDO) – Trattativa diretta indirizzata al sopra indicato soggetto presenti sul MEPA per come segue: incarico per **prestazione professionale per la predisposizione degli atti e documentazione necessaria per la verifica preventiva dell'interesse archeologico nonché per la sorveglianza archeologica in corso d'opera** per:
 - **LAVORI PER RECUPERO COMPLESSO RESIDENZIALE PUBBLICO BAIOCO CUP: D16I18000050001 Importo di euro 1.800,33 (oltre Cassa ed IVA al 22%) – CIG Z3B2C2CDCD**
 - **LAVORI PER INTERVENTI ATTI ALLA DIMINUIZIONE DEL RISCHIO R4 ED R3 ED ELIMINAZIONE VINCOLO ZONA TRASFERIBILE ISCA CAPOLUOGO – CUP D12J18000110001 Importo di euro 1.840,03 (oltre Cassa ed IVA al 22%) – CIG Z3F2C2CDE6;**
 - **“INTERVENTI DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE LOCALITÀ RUGO-LUNGOMARE - CUP: D12J18000120001 Importo di euro 1.840,03 (oltre Cassa ed IVA al 22%) – CIG: Z222C2CDED;**
 - **LAVORI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE ED AMMODERNAMENTO DELLA RETE VIARIA DENOMINATA VIA DEL MARE, C.DA GIALLI, C.DA RUGO ED ALTRI E RELATIVI SOTTOSERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE CUP: D17H18000260001 Importo di euro 1.840,03 (oltre Cassa ed IVA al 22%) – CIG: Z882C2CDF7**
 per un complessivo di **€ 7.320,42 (oltre Cassa ed IVA al 22%)** tramite procedura di trattativa diretta nel rispetto del Codice dei Contratti anche con ricorso ad un unico operatore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) D. Lgs. N. 50/2016;
6. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio le somme sopra indicate sugli appositi capitoli di bilancio in cui si trovano iscritti i finanziamenti statali per gli interventi indicati;
7. Di dare atto che a tale affidamento è stato attribuito i codici CIG e CUP sono quelli sopra indicati;
8. di prendere e dare atto il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Vittorio Procopio.
9. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge.
10. **di dare atto** che la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo ex art. 147bis del DLgs 267/2000 viene espressa tramite il presente atto, ai sensi dell'art. 5 comma 4, del regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con DCC n. 2 del 23.01.2013;
11. **di dare atto** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente;
12. **di dare atto** che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi;

Il presente atto viene trasmesso in originale all'Ufficio di Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile dell'Area Amministrativa, al Sindaco, al Segretario Comunale, e all'Assessore ai LL.PP., a ognuno per gli adempimenti di propria competenza

dichiara la presente immediatamente esecutiva

Atto soggetto a pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Settore LL.PP.-
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993

F.to Ing. Vittorio Procopio



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993
F.to Vincenzo Rocca

